



ACMILAN

CODICE ETICO

del

GRUPPO MILAN

Milano, 28/06/2019



AC MILAN

INDICE

1. Premessa	3
2. Missione	3
3. Ambito di applicazione e Destinatari	3
4. Principi di condotta generali	4
Responsabilità – Rispetto della legge	4
Onestà e correttezza	4
Conflitti di interesse	4
Riservatezza e tutela della privacy	5
Tutela dell’ambiente	5
5. Principi di condotta nell’attività sportiva	5
Principi generali	5
Settore giovanile	5
Rapporti con istituzioni ed autorità di governo sportivo e con i loro rappresentanti	6
Rapporti con gli altri operatori del settore calcistico	6
Lotta al doping	6
6. Principi di condotta nei rapporti interni	6
Rapporti con i dipendenti e/o i collaboratori	6
Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali, con particolare riferimento agli strumenti informatici	7
Salute e sicurezza sul lavoro	7
Antiriciclaggio	8
Informativa contabile e gestionale	8
7. Principi di condotta nei rapporti esterni	9
Rapporti con i clienti	9
Rapporti con i fornitori	9
Rapporti con terzi, istituzioni, autorità di vigilanza e controllo e autorità pubbliche	9
Rapporti con i tifosi	10
Incassi e pagamenti	10
Donazioni, sponsorizzazioni, regali ed omaggi	10
Contributi	11
8. Diffusione del Codice Etico e sanzioni	11
Sistema Sanzionatorio	12
9. Disposizioni finali	12



AC MILAN

1. Premessa

Il presente documento (di seguito, per brevità, il "**Codice Etico**") è destinato ad A.C. Milan S.p.A. e alle sue società controllate (Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A.) (di seguito, per brevità, le "**Società del Gruppo Milan**" o il "**Gruppo Milan**") al fine di favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto della legge, alla correttezza e alla collaborazione, che permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Milan alla realizzazione della propria attività.

In tal senso, le Società del Gruppo Milan ispirano la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, che rappresenta, tra l'altro, una componente fondamentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, per brevità, anche il "**D.Lgs. n. 231 del 2001**" o il "**Decreto**") adottato da ciascuna delle suddette Società (di seguito, per brevità, i "**Modelli**").

In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico estendono e completano l'ambito applicativo dei Modelli definendo, in relazione ai processi aziendali sensibili, i comportamenti che dovrebbero essere tenuti per prevenire condotte illecite che non trovano puntuale regolamentazione nell'ambito dei Modelli stessi, poiché ritenute residuali rispetto ai rischi di commissione reati che possono coinvolgere le Società del Gruppo Milan nello svolgimento della relativa attività operativa.

In considerazione di quanto sopra, qualsiasi condotta che, violando le previsioni contenute nel Codice Etico, possa integrare un comportamento penalmente rilevante contemplato dal D.Lgs. n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero da altre disposizioni di legge, è da considerarsi proibita e soggetta alle sanzioni espressamente richiamate nelle Parti Generali dei Modelli delle Società del Gruppo Milan.

2. Missione

Il Gruppo Milan è controllato dalla società A.C. Milan S.p.A. al cui controllo soggiacciono le società Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A..

Le Società del Gruppo Milan nel perseguimento della propria *mission* si impegnano ad agire nel pieno rispetto delle disposizioni del proprio statuto, nonché di ogni disposizione di legge in quanto applicabile.

3. Ambito di applicazione e Destinatari

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano a tutte le attività aziendali, esprimono i principi fondamentali cui si ispirano le Società del Gruppo Milan e costituiscono altresì specificazione degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento che deve essere tenuto nell'ambiente di lavoro.



AC MILAN

I principi e le disposizioni del Codice Etico trovano applicazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci, nonché dei dipendenti (Dirigenti, Atleti, Tecnici, Impiegati) e di tutti coloro che intrattengono con le Società del Gruppo Milan rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia, rapporti di rappresentanza commerciale ed altri rapporti che si concretizzano in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale (ivi inclusi i soggetti che agiscono per i fornitori e i *partners*, anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, nonché *joint-venture*) (di seguito, per brevità, i “**Destinatari del Codice Etico**”).

4. Principi di condotta generali

Le Società del Gruppo Milan si ispirano ai seguenti principi di condotta generali che devono essere rispettati e fatti propri da tutti coloro che amministrano, controllano, lavorano e collaborano con tali Società.

Responsabilità – Rispetto della legge

Le Società del Gruppo Milan ritengono la conformità alla legge, ai regolamenti, nonché alle procedure vigenti ed applicabili alle singole attività aziendali, requisito inderogabile nell’esercizio dell’operatività quotidiana.

In tal senso, ciascun Destinatario è tenuto a conoscere le implicazioni di legge relative alla propria mansione ed è tenuto, altresì, a svolgere la propria attività lavorativa in conformità alle menzionate procedure aziendali e con professionalità, diligenza, efficienza, collaborazione e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione e facendosi carico delle responsabilità connesse agli impegni assunti.

Onestà e correttezza

L’onestà rappresenta uno dei principi fondamentali per tutte le attività delle Società del Gruppo Milan e costituisce un elemento imprescindibile della gestione del Gruppo Milan.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione, devono essere ispirate ai principi di correttezza, trasparenza, tracciabilità, documentabilità, segregazione delle funzioni, in conformità alle norme vigenti e alle procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l’immagine del Gruppo Milan.

Conflitti di interesse

I Destinatari sono tenuti a perseguire, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo Milan astenendosi da attività, comportamenti e atti



AC MILAN

comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con le Società del Gruppo Milan.

Riservatezza e tutela della *privacy*

I Destinatari sono tenuti a garantire la massima riservatezza su notizie ed altre informazioni acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione ed inerenti l'attività del Gruppo Milan o costituenti patrimonio aziendale, quali negoziazioni, operazioni finanziarie, *know-how* (ovvero contratti, atti, relazioni, appunti, *software*), la cui non opportuna divulgazione all'esterno potrebbe cagionare danni nei confronti delle Società del Gruppo Milan. In tal senso, nel caso in cui i Destinatari del Codice Etico vengano a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio, sono tenuti a trattarle con la massima cautela e cura, facendo in modo che le stesse non siano divulgate a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno del Gruppo Milan.

Tutela dell'ambiente

Nell'ambito della propria attività, le Società del Gruppo Milan si ispirano ai principi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

I Destinatari del Codice Etico sono pertanto tenuti, nell'esercizio delle proprie mansioni, ad attuare comportamenti sostenibili, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Gruppo Milan secondo criteri volti a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività.

5. Principi di condotta nell'attività sportiva

Principi generali

Il Gruppo Milan nello svolgimento delle attività sportive promuove il "Fair Play" (gioco leale), ritenendolo essenziale, non solo durante lo svolgimento delle competizioni agonistiche, ma in ogni singola fase della loro gestione.

Il Gruppo Milan aderisce ai principi del "Fair Play" comprensivo dei concetti di lealtà, di amicizia, di rispetto per gli altri, di spirito sportivo e comprendente anche la lotta all'imbroglio, il rifiuto delle astuzie al limite della regola, la lotta al doping ed alla violenza.

Settore giovanile

Il Gruppo Milan organizza le attività del settore giovanile in modo tale che:

- le strutture agonistiche siano idonee alle esigenze specifiche dell'età;
- gli addetti al settore (educatori, dirigenti, allenatori, tecnici, medici, ecc.) abbiano idonea professionalità, formandoli affinché tengano un comportamento che rappresenti un modello positivo, sia nell'ambito sportivo che educativo, per i bambini e per i giovani;
- sia posta in essere dagli addetti al settore la necessaria attenzione al fine di prevenire, qualsiasi forma di discriminazione, di abuso o sfruttamento;
- l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, sia adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;



AC MILAN

- l'ambiente favorisca un contesto che premi sia il "Fair Play" che il successo agonistico e promuova la crescita individuale di ogni giocatore evitando che il bambino o il giovane maturino aspettative sproporzionate alle proprie possibilità.

Rapporti con istituzioni ed autorità di governo sportivo e con i loro rappresentanti

I rapporti del Gruppo Milan con le Istituzioni e con le Autorità sportive, calcistiche e non, nazionali ed internazionali (F.I.F.A., U.E.F.A., F.I.G.C., Lega Calcio, CO.VI.SO.C.), nonché con i loro rappresentanti (giudici, arbitri, dipendenti, incaricati, esponenti) sono intrattenuti esclusivamente da soggetti specificatamente incaricati dal Gruppo Milan, nel rispetto della normativa giuridica e dei regolamenti sportivi vigenti, nonché del "Fair Play".

Rapporti con gli altri operatori del settore calcistico

Il Gruppo Milan si astiene dall'assumere qualunque iniziativa nei confronti di altri operatori del settore, tesserati e non, siano essi calciatori, tecnici, agenti o procuratori, ecc., avente ad oggetto la sottoscrizione di accordi, la corresponsione di compensi o altri benefici per la compravendita di giocatori, in violazione delle disposizioni e dei regolamenti sportivi vigenti o in deroga ai principi di "Fair Play", impegnandosi ad operare, per proprio conto, unicamente con soggetti qualificati.

Lotta al doping

Il Gruppo Milan si adopera per la salvaguardia della salute dei giocatori e per la correttezza delle competizioni sportive, affinché i Destinatari si attengano alle norme dettate in materia di lotta al doping ed al divieto d'uso di sostanze non consentite.

6. Principi di condotta nei rapporti interni

Rapporti con i dipendenti e/o i collaboratori

Nella gestione delle risorse umane, le Società del Gruppo Milan si ispirano ai seguenti principi:

- selezionare, assumere, formare, retribuire e, più in generale, offrire pari opportunità di lavoro senza alcuna discriminazione di etnia, razza, sesso, età, orientamento sessuale, *handicap* fisici o psichici, condizioni fisiche e/o sociali, nazionalità, credo religioso, opinioni, appartenenza politica e/o sindacale;
- assicurare un trattamento equo e meritocratico a ciascun dipendente e/o collaboratore;
- adottare, anche per la crescita dei dipendenti, criteri basati sul merito, sulla competenza e, comunque, prettamente professionali;
- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro al fine di preservare la salute e la sicurezza dei dipendenti e/o dei collaboratori, tanto da un punto di vista fisico che psichico;
- assicurare la tutela della riservatezza dei dipendenti e/o dei collaboratori ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- non impiegare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e/o del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o, infine, sia stato revocato o annullato.

Nell'esercizio delle proprie attività, i Destinatari sono pertanto tenuti ad evitare:



AC MILAN

- lo sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- di porre in essere molestie, anche di carattere sessuale;
- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- di creare situazioni di competitività che ostacolano la crescita individuale e la correttezza nei rapporti di colleganza.

Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali, con particolare riferimento agli strumenti informatici

Sui Destinatari incombe il divieto di utilizzare gli strumenti informatici, ovvero le attrezzature ed i dispositivi elettronici per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

Inoltre, è espressamente previsto il divieto per i Destinatari di commettere o indurre terzi alla commissione di reati contro la personalità individuale o in violazione di diritti umani.

Ogni Destinatario è pertanto tenuto a custodire, conservare e difendere i beni aziendali e ad utilizzarli in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone ogni uso improprio.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti ad evitare di utilizzare tali beni per porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici delle Società del Gruppo Milan e/o di terzi, nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche anche tra terzi. È, inoltre, vietata l'introduzione abusiva all'interno dei sistemi informatici del Gruppo Milan e/o di terzi, protetti da misure di sicurezza, così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

A tale proposito, i Destinatari hanno la facoltà di accedere alle sole risorse informatiche a cui sono autorizzati e sono tenuti a custodire le credenziali e le *password* di accesso alla rete aziendale ed alle diverse applicazioni e le chiavi personali secondo criteri idonei a impedirne una facile individuazione ed un uso improprio, nonché a rispettare le procedure aziendali adottate dal Gruppo Milan, in merito ai dispositivi antintrusione e *antivirus*.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti ad utilizzare esclusivamente *software* di cui sia stata acquistata regolare licenza d'uso e hanno, altresì, l'assoluto divieto di duplicare abusivamente e, in violazione della specifica normativa in materia di protezione del diritto d'autore, *software* e/o altri beni digitali coperti da *copyright*.

Salute e sicurezza sul lavoro



AC MILAN

Le Società del Gruppo Milan si impegnano a mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche, con l'obiettivo di migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro stabilendo procedure ed istruzioni mirate alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, come parte integrante della propria organizzazione lavorativa.

In particolare, il Gruppo Milan ritiene di fondamentale importanza che:

- gli aspetti della sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e la programmazione futura siano affrontati come aspetti rilevanti della propria attività;
- tutta la struttura aziendale, dal datore di lavoro, procuratori, RSPP, preposti, lavoratori dipendenti, lavoratori occasionali sia organizzata in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità, attribuzioni e competenze, per raggiungere gli obiettivi di sicurezza assegnati;
- tutti i lavoratori siano informati, formati e addestrati in merito ai rischi presenti e alle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare;
- sia prioritario il rispetto della legislazione vigente e delle norme applicabili in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori, anche attraverso i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in merito agli aspetti della sicurezza e salute sul lavoro;
- la progettazione delle macchine, degli impianti e delle attrezzature, dei luoghi di lavoro, dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i terzi e la comunità in cui le Società del Gruppo Milan operano;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
- siano promosse la cooperazione tra le varie risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con enti esterni preposti;
- siano privilegiate le azioni preventive e le indagini interne a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da ridurre significativamente le probabilità di accadimento di incidenti, infortuni, malattie professionali o altre non conformità;
- sia garantito un miglioramento continuo del livello di sicurezza e salute sul lavoro e del sistema di gestione.

Antiriciclaggio

I Destinatari non dovranno in alcun modo essere coinvolti in fattispecie proprie del riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Pertanto, i Destinatari si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali in materia di riciclaggio.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti a svolgere le opportune verifiche al fine di accertare, per quanto possibile, l'integrità morale e la reputazione della controparte prima di stabilire relazioni o di stipulare contratti di qualsivoglia natura e genere.

Informativa contabile e gestionale

I Destinatari sono tenuti a registrare adeguatamente tutte le transazioni effettuate al fine di rendere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime.

Ogni transazione dovrà essere corredata da un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli sulle caratteristiche e le motivazioni delle stesse e che consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la transazione stessa. A tale scopo, le informazioni pertinenti alla contabilità delle Società del Gruppo Milan, sia



AC MILAN

essa generale o analitica, dovranno ispirarsi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed adeguatezza.

7. Principi di condotta nei rapporti esterni

Rapporti con i clienti

I Destinatari si impegnano a favorire la massima soddisfazione dei propri clienti fornendo informazioni esaurienti, veritiere ed accurate sui servizi forniti, affinché il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

I Destinatari sono, pertanto, tenuti a rispettare le procedure interne adottate dal Gruppo per la gestione dei rapporti con i clienti, al fine di rispondere alle attese e agli interessi degli stessi.

Rapporti con i fornitori

I Destinatari, nella selezione dei fornitori di beni e/o servizi, devono attenersi al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico e devono, altresì, agire in conformità alle previsioni contenute nelle specifiche procedure adottate dal Gruppo Milan, al fine di garantire i più alti standard a livello etico nel processo di approvvigionamento di beni e/o servizi.

In tal senso, i Destinatari devono selezionare i potenziali nuovi fornitori, verificandone l'integrità morale, il buon nome e la reputazione e devono basare la scelta su parametri obiettivi, quali la qualità e il prezzo del bene o servizio da acquistare, nonché le garanzie di assistenza, tempestività, efficienza e disponibilità di mezzi. In ipotesi di conflitto di interessi tra le Società del Gruppo Milan e un potenziale nuovo fornitore, i Destinatari sono tenuti ad informare ed ottenere una specifica autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del Gruppo Milan di appartenenza, prima di poter instaurare un rapporto commerciale con lo stesso.

I Destinatari, nei rapporti commerciali intrattenuti con i fornitori, sono tenuti ad agire nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio, evitando di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza e/o potenzialmente idonee a favorire la ricettazione o il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Rapporti con terzi, istituzioni, autorità di vigilanza e controllo e autorità pubbliche

Le Società del Gruppo Milan nell'intrattenere rapporti con i terzi, le istituzioni, le autorità di vigilanza, le istituzioni sportive, nonché con le pubbliche autorità, si ispirano ai principi di correttezza, lealtà, veridicità delle dichiarazioni, trasparenza e collaborazione.

Ciascun Destinatario è, pertanto, tenuto a respingere qualsivoglia pressione da parte di soggetti pubblici o privati volta ad ottenere denaro, bene o altra utilità in cambio di un vantaggio da rendersi a favore delle Società del Gruppo Milan, così come a vietare di promettere e/o offrire indebitamente denaro o altri benefici a soggetti pubblici o privati al fine di far conseguire un indebito vantaggio al Gruppo Milan.



AC MILAN

Il Destinatario che riceve da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore o di cortesia d'affari, è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione della Società del Gruppo Milan di appartenenza.

Ciascun Destinatario è, inoltre, tenuto a respingere qualsiasi pressione da parte di organizzazioni criminali, mafiose o di soggetti che pongono in essere comportamenti contrari alle norme di legge al fine di realizzare forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori e ad alterare la libera concorrenza.

Inoltre, i Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione all'autorità di vigilanza e controllo e alle pubbliche autorità che dovessero richiederla in relazione al loro rapporto con il Gruppo Milan e, più in generale, a non interferire illegittimamente nel corretto svolgimento di qualsivoglia attività ispettiva e/o di indagine.

Tale principio generale di comportamento dovrà trovare applicazione, a maggior ragione e con particolare cautela, laddove i Destinatari fossero chiamati a rendere davanti all'autorità giudiziaria (e, quindi, sia nella fase delle indagini che in fase dibattimentale), dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questi siano in grado di avvalersi della facoltà di non rispondere.

Rapporti con i tifosi

Le Società del Gruppo Milan promuovono un tifo leale e responsabile. Le Società del Gruppo Milan si astengono in ogni caso dal contribuire, con interventi finanziari o altre agevolazioni illecite, alla costituzione o al mantenimento di gruppi, organizzati e non, di propri tifosi.

Incassi e pagamenti

Le Società del Gruppo Milan esercitano la propria attività in conformità alla normativa antiriciclaggio vigente, nonché alle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

È fatto espresso divieto ai Destinatari di effettuare o accettare pagamenti in contanti a/da soggetti terzi con cui il Gruppo Milan intrattiene rapporti di carattere commerciale, oltre le soglie previste dalla normativa vigente. I pagamenti o gli incassi eccedenti tali importi devono avvenire in conformità a quanto previsto dalle specifiche procedure aziendali adottate dal Gruppo Milan, esclusivamente mediante l'utilizzo di canali bancari che assicurino la tracciabilità e la trasparenza degli stessi.

Donazioni, sponsorizzazioni, regali ed omaggi

È vietata qualsiasi forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o che possa apparire come finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione delle attività collegabili alle Società del Gruppo Milan.



AC MILAN

In particolare, non sono ammessi regali di qualsiasi natura a dirigenti, dipendenti, collaboratori (o loro familiari) che possano influire sull'indipendenza di giudizio o possano indurre gli stessi ad assicurare qualsivoglia vantaggio.

Si precisa, inoltre, che sono da ritenere vietati sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, dovendosi intendere per "regalo" qualsiasi scambio di dono, di omaggi ed ospitalità, ovvero qualsiasi tipo di beneficio potenzialmente capace di influenzare impropriamente il comportamento o il giudizio altrui.

Deve sussistere un collegamento diretto e facilmente individuabile tra gli omaggi e le ospitalità ricevuti dalle Società del Gruppo Milan, o da queste offerti, e l'attività o il *business* (legittimo) del Gruppo Milan.

Sia l'offerta sia l'accettazione di omaggi e di ospitalità devono, in ogni caso, essere strettamente limitati sia nel valore sia nella frequenza e non devono presentare alcun carattere che possa mettere minimamente in dubbio la rispettiva liceità, oltre a dover essere, in ogni caso, adeguatamente documentati e debitamente autorizzati.

Gli omaggi e le ospitalità sono sempre vietati qualora siano costituiti da:

- denaro contante o equivalenti (buoni omaggio, assegni, prestiti, azioni);
- omaggi di natura inappropriata o che danneggiano l'integrità e la reputazione del Gruppo Milan;
- omaggi ed ospitalità che violano qualunque legge o regolamento vigente.

Contributi

In linea di principio, non sono erogati contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

Tuttavia, potranno essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico di valenza nazionale purché nell'assoluto rispetto con le modalità dettate dalle leggi vigenti.

8. Diffusione del Codice Etico e sanzioni

Le Società del Gruppo Milan ritengono fondamentale, al fine della corretta attuazione del presente documento, la tempestiva divulgazione dei contenuti dello stesso anche attraverso la previsione di attività di comunicazione specifiche e differenziate a seconda degli interlocutori, nonché attività di costante monitoraggio sul rispetto dello stesso.

In tal senso, le Società del Gruppo Milan provvedono ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, le Società del Gruppo Milan provvedono a:

- diffondere il Codice Etico presso i Destinatari;
- interpretare e chiarire, laddove necessario, le disposizioni contenute nel Codice Etico;
- verificare l'effettiva osservanza del Codice Etico;
- aggiornare ed implementare il Codice Etico, in funzione delle esigenze che, di volta in volta, si manifestano.



AC MILAN

I Destinatari sono pertanto tenuti a partecipare attivamente agli incontri di formazione organizzati dalle Società del Gruppo Milan e a segnalare tempestivamente ogni caso di sospetta violazione del Codice Etico.

A tale proposito, è garantita la tutela di chi effettua tali segnalazioni in buona fede e con lealtà da ritorsioni o effetti negativi sulla sua posizione professionale.

Il presente Codice Etico è archiviato in una cartella condivisa – rinvenibile sulla rete aziendale accessibile da parte di tutti i Destinatari, nonché sul sito *internet* del Gruppo Milan.

Sistema Sanzionatorio

Le Società del Gruppo Milan considerano il rispetto del presente documento parte integrante degli obblighi derivanti dal rapporto che i Destinatari hanno con la propria Società del Gruppo Milan di appartenenza. Pertanto, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e/o nelle procedure aziendali o nelle disposizioni di leggi in esso richiamate comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni, l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori riportati nella Parte Generale del Modello della Società del Gruppo Milan di appartenenza a cui il presente documento fa espresso rinvio.

9. Disposizioni finali

Il Codice Etico è approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo Milan. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione/modifica dell'attività delle Società del Gruppo Milan, saranno approvati dagli stessi Consigli di Amministrazione delle suddette Società e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.